



Azienda Sociosanitaria Ligure 5 La Spezia
S.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA
La Spezia Via Fiume 137 tel.0187-534551 fax 0187-534552
Sarzana Via Paci 1 tel.0187-604236 fax 0187-5351056
Ceparana P.zza 4 Novembre 34 tel. 0187-604955 fax 0187-5351120
Levanto Via N.S.della Guardia tel.0187-533833 fax 0187-533806
e-mail: igiene@asl5.liguria.it

AI GESTORI DI STRUTTURE TURISTICO-RICETTIVE

Oggetto: Infezioni da Legionella. Linee guida per la prevenzione ed il controllo della legionellosi da parte della Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 7 maggio 2015

Le infezioni da Legionella sono sottoposte a sorveglianza speciale da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Programma di sorveglianza Europeo/Internazionale. Esse recentemente sono state evidenziate da recenti notizie di cronaca circa la denuncia dei NAS Carabinieri di Trento alla Procura della Repubblica per omicidio colposo contro otto albergatori locali, per mancata predisposizione del piano di valutazione del rischio legionellosi, in ottemperanza alle indicazioni della Conferenza Stato Regioni del 7 maggio 2015, hanno riportato alla ribalta una problematica emergente in Sanità Pubblica.

L'infezione può causare diverse forme cliniche a carico dell'apparato respiratorio, in particolare una polmonite che, se diagnosticata tardi o insorta in soggetti immunodepressi può avere gravi conseguenze. Il contagio avviene per via aerea mediante inalazione di acqua contaminata sotto forma di aerosol e può sfociare in diverse forme cliniche a carico dell'apparato respiratorio (Febbre di Pontiac, Malattia dei Legionari, etc.).

Il serbatoio naturale del microrganismo è costituito dagli ambienti acquosi naturali (laghi, fiumi, torrenti), fonti di contaminazione secondaria degli impianti artificiali (impianti e reti idriche di acqua potabile, sistemi di riscaldamento dell'acqua, torri di raffreddamento dei sistemi di condizionamento dell'aria). Fattori noti facilitanti la colonizzazione degli impianti includono: **le temperature tra 25-42°C, la presenza di depositi e di sedimenti.**

Le strutture considerate a rischio sono quelle con dotazioni tecnico-impiantistiche che comportano un moderato riscaldamento dell'acqua e la sua nebulizzazione (docce, idromassaggi, sistemi di condizionamento, saune, ecc.) e/o la presenza di utenti con sistema immunitario deficitario.

Tra le realtà maggiormente interessate troviamo le **strutture turistico-ricettive e termali**: alberghi, campeggi, bed & breakfast, affittacamere, agriturismi, piscine, palestre, stabilimenti termali, spa ecc.

Con l'approvazione delle nuove Linee guida per la prevenzione ed il controllo della legionellosi da parte della Conferenza Stato-Regioni, avvenuta il 7 maggio 2015, viene ribadito l'**OBBLIGO** da parte delle strutture collettive a rischio di procedere alla **valutazione del rischio** legato all'infezione da **Legionella** e di predisporre il relativo **documento di** autocontrollo.

In caso di inadempienze la prima conseguenza è quella di mettere in condizioni di rischio i propri clienti e dipendenti, a volte con esiti molto gravi. Queste evenienze possono adire a **cause civili e penali** con richieste di risarcimento onerose per il gestore della struttura e, in caso di mancata prevenzione, al mancato ristoro in sede assicurativa. Esistono inoltre risvolti indiretti pericolosi di danni all'immagine, infatti i casi di Legionella accertati all'interno di strutture ricettive sono raccolti in una banca dati europea (**ELDSNet**) con potenziali esclusioni dei siti interessati, in considerazione di una maggiore consapevolezza del rischio Legionellosi da parte del turismo alberghiero.

Ciò premesso, in considerazione di tali importanti ricadute si raccomanda a tutti i responsabili delle strutture interessate l'attenta osservanza degli indirizzi della Conferenza Stato-Regioni del 7 maggio 2015, inoltre, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione delle conoscenze necessarie al controllo del rischio, adottando le migliori soluzioni tecnico-gestionali

negli ambiti di competenza, questa S.C. Igiene e Sanità Pubblica invita a prendere visione della documentazione consultabile [al LINK aziendale](#)

Qualora accertate nel controllo esterno situazioni di rischio questa disporrà affinché vengano adottati i necessari provvedimenti, sino a giungere, se necessario, alla sospensione dell'attività.

Nel rimanere a disposizione si inviano cordiali saluti.

**Il Responsabile di S. S.
Dr.ssa Pinuccia Branca**

**IL DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA
IGIENE SANITA' PUBBLICA
Dott. Francesco Maddalo**